

– Agenzia giornalistica/press agency.

Quotidiano di informazione – Anno 35 n° 335

La demenza è un'emergenza socio-sanitaria italiana sempre piu' grande e temuta

Posted by fidest press agency su venerdì, 6 ottobre 2023

Sono infatti più di 4,2 milioni gli uomini e le donne che nel nostro Paese soffrono di problemi di declino cognitivo (solo 600 mila sono quelli affetti da Alzheimer). Il 53% dei nostri concittadini dichiara di avere molta paura che una forma di demenza possa colpire un caro parente/amico. Otto su dieci affermano di essere disposti ad effettuare esami di prevenzione. Il 65% sostiene che, in caso di bisogno, vorrebbe anche un aiuto esterno per assistere il proprio caro. Più del 57% però non sa che esistono trattamenti innovativi contro la patologia oltre l'utilizzo di farmaci. Questi sono i dati di una survey condotta da Senior Italia FederAnziani che insieme a ASI (Associazioni Sportive Sociali Italiane) e Vitattiva patrocina il nuovo progetto e-MemoryCare. Si tratta di una innovativa metodica che ricorre all'uso delle nuove tecnologie informatiche e web per contrastare le demenze. Attraverso una piattaforma digitale e quattro diverse App sono creati degli appositi esercizi per "allenare" il cervello delle persone a rischio. Sono interventi che agiscono su diverse sfere (mnemonica, conoscitiva, sociale, comportamentale e relazionale) con l'obiettivo di rallentare il declino cognitivo che è alla base delle varie forme di demenza. Il progetto parte a Milano nelle strutture sanitarie del Centro Medico Santagostino. Contemporaneamente prende via anche a Roma e provincia nei 23 Centri Diagnostici del gruppo Artemisia Lab. In totale saranno coinvolti 10.000 pazienti, divisi equamente nelle due principali città italiane, che potranno così accedere gratuitamente al nuovo trattamento. Presto la metodica sarà estesa ad altre città della Penisola mentre è già attivo il portale ememorycare.it. Sono distribuiti degli opuscoli informativi ed è prevista un'attività di promozione sui principali social media. "In totale sono più di 13 milioni gli over 65 che vivono in Italia – aggiunge Vincenzo Paglia, Presidente dell'Accademia Pontifica per la Vita e Presidente Onorario di Senior FederAnziani -. Uomini e donne non più giovanissimi che presentano però ancora una buona prospettiva di vita ma anche diverse fragilità. C'è perciò bisogno di un maggiore impegno da parte di tutti per tutelare gli anziani e la loro salute". "L'indagine di FederAnziani mette in evidenza le forti preoccupazioni degli italiani – sostiene Niccolò Marchionni, Professore Emerito di Medicina Interna e Geriatria dell'Università di Firenze -. Sulla demenza e più in generale le malattie mentali pesa ancora un forte stigma sociale. E per otto cittadini su dieci lo Stato, così come le Regioni e le ASL, fanno poco o nulla per risolvere un grande problema. Ben vengano quindi tutte le nuove possibili soluzioni". "Siamo molto contenti dell'introduzione di questa metodica innovativa contro il declino cognitivo – sostengono Roberto Messina (Presidente di Senior FederAnziani), Fabio Salerno (Direttore Generale ASI Associazioni Sportive Sociali Italiane) e Alfonso Rossi (Presidente VITATTIVA) -. Riteniamo che e-MemoryCare potrà essere di reale aiuto per i pazienti e le famiglie italiane".